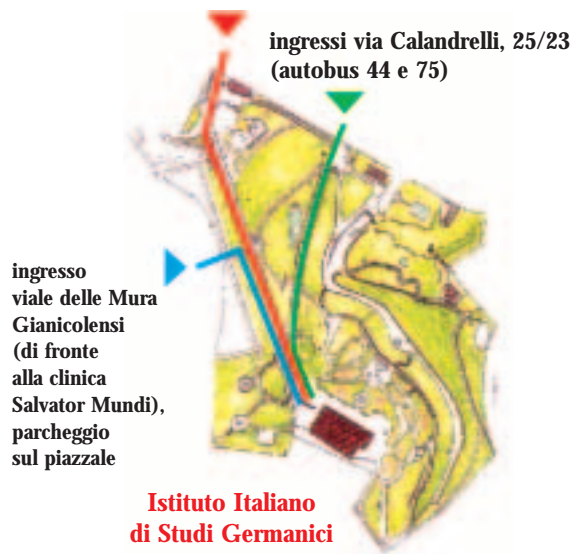


Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo



Info: 06 5888 11

in collaborazione con

Commissione Europea - Rappresentanza in Italia;
Comune di Roma - Dipartimento XX. Ufficio del Turismo;
SSML Gregorio VII.

Coordinamento

Giuliana Todini (todini@studigermanici.it)

Rapporti con la stampa

Marta Buroni (buroni@studigermanici.it)



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Turismo di massa e politiche di regime

Convegno e mostra



martedì 15 aprile 2008

Istituto Italiano di Studi Germanici
Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo
Via Calandrelli, 25 - Roma

MARTEDÍ 15 APRILE

ORE 9,30

Convegno

Turismo di massa e politiche di regime

a cura di Giuli Liebman e Cinzia Pierantonelli

Saluti

Paolo Chiarini, Vicepresidente dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

Marinella Rocca Longo, Presidente del Collegio didattico in Lingue e Culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre

GIULI LIEBMAN (Roma), *Dietro i regimi: l'irresistibile ascesa del turismo di massa*

BRUNELLO MANTELLI (Torino), *Italia docet, Germania docet: l'organizzazione del tempo libero nei regimi fascista e nazionalsocialista*

ANTONELLA GARGANO (Macerata), *La palma e la vite. Paradisi artificiali alle origini del turismo di massa*

IRENE GUERRINI - MARCO PLUVIANO (Genova), *"Il Duce ti manda in vacanza": il Dopolavoro fascista*

STEPHANIE HOM CARY (Berkeley), *"Donna fascista, donna turista": l'identità femminile nella propaganda turistica del regime*

ORE 15,00

HASSO SPODE (Berlino), *"Sozialismus der Tat". Das KdF-Bad auf Rügen als Leitfossil der Moderne*

LUTZ KLINKHAMMER (Roma), *Der Krieg als touristische Erfahrung?*

CINZIA PIERANTONELLI (Roma), *Das Streben der Anderen: quarant'anni di turismo nella RDT*

JÜRGEN ROSTOCK (Berlino), *Freizeit im Faschismus*

Sarà attivato un servizio di traduzione simultanea

ORE 17,30 inaugurazione

Mostra fotografica itinerante

Tempo libero nella Germania nazionalsocialista e nell'Italia fascista

Saluti

PIER VIRGILIO DASTOLI, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

SAVERIO GALEOTA, Presidente della Commissione Cultura del Comune di Roma

Già nella seconda metà del XIX secolo urbanizzazione e tempo libero avviano l'irreversibile processo del turismo di massa, favorito anche da legislazioni in materia comuni alle democrazie occidentali e ai regimi totalitari. Le dittature del XX secolo in Italia e in Germania declinano, anche attraverso politiche turistiche di massa, ideologie populiste tese all'organizzazione programmata del tempo libero. «Il Duce ti manda in vacanza» sintetizza il progetto gestito dall'Opera Nazionale Dopolavoro in Italia — «Auch Du kannst jetzt reisen!» («Anche Tu adesso puoi viaggiare») recita lo slogan dell'agenzia turistica "Kraft durch Freude" in Germania. D'ispirazione italiana, il progetto nazionalsocialista sul turismo si propone obiettivi ancora più ambiziosi che si traducono in opere pubbliche come il "Colosso di Prora" a Rügen. Il turismo di massa diviene lo strumento dei due regimi per risolvere i conflitti di classe e per aggregare e controllare la collettività nazionale. L'attività sociale a carattere turistico promossa dallo Stato a beneficio di tutte le classi, con particolare riferimento a quelle economicamente più deboli, contrassegna per altro le politiche post-belliche della RDT.

La mostra è stata realizzata dalla Stiftung "Neue Kultur" di Berlino e dal Dipartimento di Storia dell'Università di Torino nell'ambito di un progetto di ricerca UE.

Roma, Istituto Italiano di Studi Germanici

16 aprile – 16 maggio 2008

orari: lunedì - venerdì 9,30-13,30